Data di revisione del kit: 9/3/2026

KIT DI 9200 ADESIVO EPOSSIDICO STRUTTURALE

Kit di prodotti multiparte MG Chemicals

Questo prodotto è un kit composto da più parti. Ogni parte è un componente chimico confezionato in modo indipendente e ha valutazioni di pericolo indipendenti.

Kit Content

Parte	*Nome del prodotto*	*Uso del prodotto*
A	9200-A	Resina epossidica
B	9200-B	Indurente epossidico

Le schede di sicurezza per ciascuna parte elencata sopra seguono questa scheda di copertina.

Istruzioni di trasporto

Prima di offrire questo kit di prodotti per il trasporto, leggere la Sezione 14 per tutte le parti sopra elencate.

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 22.10.2025 Numero versione 7.04 (sostituisce la versione 7.03) Revisione: 12.02.2025

* SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

· 1.1 Identificatore del prodotto

· **Denominazione commerciale: 9200-A**
· **Altri mezzi di identificazione:** Adesivo Epossidico Strutturale (Parte A)
· **Numero di parte correlato:** 9200-Part A, 9200-25ML, 9200-50ML, 9200-1.7L
· **UFI:** VEN0-A0WN-400V-UD4S

· 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

· **Utilizzo della Sostanza / del Preparato** Resina epossidica
· **Usi sconsigliati** Non utilizzabile come rivestimento a spruzzo

· 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

· **Produttore/fornitore:**

MG Chemicals Ltd. (Sede centrale)
1210 Corporate Drive
Burlington, Ontario L7L 5R6
CANADA
+(1) 905-331-1396
info@mgchemicals.com

MG Chemicals
Heame House, 23 Bliston Street
Sedgely Dudley DY3 1JA.
United Kingdom
+(44) 1663 362888

MG Chemicalst Ltd.
18-20, Msida Road,
Gzira, GZR 1401
MALTA

· **Informazioni fornite da:** sds@mgchemicals.com

· 1.4 Numero telefonico di emergenza:

3E (codice di accesso: 335388), +(44) 20 3514787
Altri numeri telefonici di emergenza: +(1) 760 476 3961
Istituto Superiore di Sanità (ISS)
+390649906140

CAV “Ospedale Pediatrico Bambino Gesù” – Roma Tel. (+39) 06.6859.3726
CAV “Azienda Ospedaliera Università di Foggia” – Foggia Tel. 800.183.459
CAV “Azienda Ospedaliera A. Cardarelli” – Napoli Tel. (+39) 081.545.3333
CAV Policlinico “Umberto I” – Roma Tel. (+39) 06.4997.8000
CAV Policlinico “A. Gemelli” – Roma Tel. (+39) 06.305.4343
CAV Azienda Ospedaliera “Careggi” U.O. Tossicologia Medica – Firenze Tel. (+39) 055.794.7819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia Tel. (+39) 0382.24.444
CAV Ospedale Niguarda – Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo Tel. 800.88.33.00
CAV Centro antiveleni Veneto – Verona Tel. 800.011.858

* SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

(continua a pagina 2)

(Segue da pagina 1)

Eye Irrit. 2	H319 Provoca grave irritazione oculare.
Skin Sens. 1	H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
Aquatic Chronic 2	H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· **2.2 Elementi dell'etichetta**
· **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
· **Pittogrammi di pericolo**

GHS07 GHS09

· **Avvertenza** Attenzione

· **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**
fenolo, polimero con formaldeide, glicidil etere
prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700)
talco (Mg3H2(SiO3)4)
· **Indicazioni di pericolo**
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
· **Consigli di prudenza**
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P261 Evitare di respirare fumi e vapori.
P264 Lavare accuratamente dopo l'uso.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P280 Indossare guanti di protezione / occhiali di protezione.
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501 Smaltire il prodotto e recipiente in conformità con le disposizioni locali, regionali e nazionali.

· **2.3 Altri pericoli**
· **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
· **PBT:** Non applicabile.
· **vPvB:** Non applicabile.
· **Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Sostanza che altera il sistema endocrino ≥ 0,1% = nessuno

*
SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

· **3.2 Miscele**
· **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

(continua a pagina 3)

(Segue da pagina 2)

· **Sostanze pericolose:**		
CAS: 28064-14-4	fenolo, polimero con formaldeide, glicidil etere Numero CAS alternativo: 9003-36-5 Aquatic Chronic 2, H411; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317	46%
CAS: 25068-38-6 NLP: 500-033-5	prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700) Aquatic Chronic 2, H411; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317, EUH205 Limiti di concentrazione specifici: Eye Irrit. 2; H319: C ≥ 5 % Skin Irrit. 2; H315: C ≥ 5 %	32%
CAS: 14807-96-6 EINECS: 238-877-9	talco (Mg3H2(SiO3)4) STOT SE 1, H370; STOT RE 1, H372	17%
CAS: 60506-81-2	dipentaerythritol pentaacrylate Eye Irrit. 2, H319	2%

· **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
· **Inalazione:**
Portare la persona all'aria aperta e mantenerla in condizioni confortevoli per la respirazione.
In caso di malessere: Chiamare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
· **Contatto con la pelle:**
Lavare con abbondante acqua.
In caso di irritazione o eruzione cutanea: Consultare un medico.
Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli.
· **Contatto con gli occhi:**
Sciacquare con cautela con acqua per 20 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se presenti e facili da fare.
Continuare a risciacquare.
Se l'irritazione oculare persiste: Consultare un medico.
· **Ingestione:**
Sciacquare la bocca.
NON indurre il vomito.
Se il dolore persiste consultare il medico.

· **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.

· **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

· **5.1 Mezzi di estinzione**
· **Mezzi di estinzione idonei:** Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

· **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
Non è infiammabile o combustibile, ma brucia se coinvolto in un incendio. Negli incendi produce fumi irritanti di tossicità sconosciuta.

(continua a pagina 4)

(Segue da pagina 3)

Impedire che il lavaggio antincendio penetri nei corsi d'acqua o nella rete fognaria.

· **Prodotti di combustione pericolosi:**
Ossidi di carbonio (COx)
altri fumi tossici

· **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

· **Mezzi protettivi specifici:** Indossare l'autorespiratore e l'attrezzatura antincendio completa.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Rimuovere o tenere lontane tutte le fonti di calore estremo o le fiamme libere.
Evitare di respirare i fumi, la nebbia o i vapori.

· **6.2 Precauzioni ambientali:**
Evitare il rilascio nell'ambiente.
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

· **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).
Raccogliere il liquido in un contenitore sigillabile e resistente alle sostanze chimiche.
Lavare i residui con un panno di carta e mettere gli asciugamani sporchi nel contenitore.
Utilizzare acqua e sapone per rimuovere le ultime tracce di residui.

· **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

* SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi.
Lavare accuratamente le mani e la pelle esposta dopo la manipolazione.
Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli.
Raccogliere le fuoriuscite.
Gli indumenti da lavoro contaminati non devono uscire dal luogo di lavoro.

· **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Non sono richiesti provvedimenti particolari.

· **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

· **Stoccaggio:**

· **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**
Conservare in un luogo asciutto e pulito, lontano da sostanze incompatibili.
NON CONGELARE. Conservare in un luogo pulito e asciutto a una temperatura compresa tra i 5 e i 35 °C.

· **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non necessario.

· **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

· **Classe di stoccaggio:** 10

(continua a pagina 5)

(Segue da pagina 4)

· **7.3 Usi finali particolari** Vedere la sezione 1.2

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

· **8.1 Parametri di controllo**
· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**
Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.
· **Ulteriori indicazioni:**
Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
Per le abbreviazioni e gli acronimi, consultare la normativa nazionale o regionale sui valori limite di esposizione professionale.

· **8.2 Controlli dell'esposizione**
· **Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
· **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**
· **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
· **Protezione respiratoria**
Se il prodotto è riscaldato o se il lavoratore ha una reazione allergica nota, considerare l'uso di una maschera intera con cartuccia di vapore organico o con un'alimentazione d'aria indipendente.
· **Protezione delle mani**
A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.

Guanti protettivi : EN374

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.
Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.
· **Materiale dei guanti**
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego
· **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

(continua a pagina 6)

(Segue da pagina 5)

· **Protezione degli occhi/del volto**

Occhiali di sicurezza o occhiali a tenuta stagna: EN 166

*
SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

· **Stato fisico**	Liquido
· **Forma:**	Viscoso
· **Colore:**	Grigio chiaro
· **Odore:**	Delicato
· **Soglia olfattiva:**	Non definito.
· **Punto di fusione/punto di congelamento:**	Non definito.
· **Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione**	150 °C
· **Infiammabilità**	Non infiammabile
· **Limite di esplosività inferiore e superiore**	
· **Inferiore:**	Non applicabile
· **Superiore:**	Non applicabile
· **Punto di infiammabilità:**	113 °C
· **Temperatura di autoaccensione:**	Non determinato
· **Temperatura di decomposizione:**	Non definito.
· **ph**	Non definito.
· **Viscosità:**	
· **Viscosità cinematica a 20 °C**	20,5 mm²/s
· **Dinamica:**	Non definito.
· **Solubilità**	
· **acqua:**	Poco e/o non miscibile.
· **Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)**	Non definito.
· **Tensione di vapore:**	Non definito.
· **Densità relativa a 25 °C:**	1,3
· **Densità di vapore (aria=1):**	Non definito.
· **Caratteristiche delle particelle**	Non applicabile.

· 9.2 Altre informazioni

· **9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**	non applicabile
· **9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza**	
· **Velocità di evaporazione**	Non definito.
· **Temperatura di accensione:**	Prodotto non autoinfiammabile.
· **Proprietà esplosive:**	Prodotto non esplosivo.
· **Tenore del solvente:**	
· **Solventi organici:**	Non disponibile

(continua a pagina 7)

(Segue da pagina 6)

· **VOC (CE)**	0,00 %

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

· **10.1 Reattività** Reagisce esotermicamente con le ammine.

· **10.2 Stabilità chimica** Chimicamente stabile a temperature e pressioni normali.
· **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

· **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.

· **10.4 Condizioni da evitare** Evitare fonti di accensione, fiamme libere e sostanze incompatibili.

· **10.5 Materiali incompatibili:**
Ammine
Acidi forti
Basi forti
Agenti ossidanti forti

· **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.
Prodotti di combustione pericolosi: vedere sezione 5.

*
SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

· **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
· **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**		
28064-14-4 fenolo, polimero con formaldeide, glicidil etere		
Orale	LD50	>2.000 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (rabbit)
25068-38-6 prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700)		
Orale	LD50	11.400 mg/kg (rat)

· **Irritabilità primaria:**
· **Corrosione cutanea/irritazione cutanea** Provoca irritazione cutanea.
· **Gravi danni oculari/irritazione oculare** Provoca grave irritazione oculare.
· **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Può provocare una reazione allergica cutanea.
· **Mutagenicità sulle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità per la riproduzione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 8)

(Segue da pagina 7)

· **Pericolo in caso di aspirazione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Sintesi degli effetti e dei sintomi per via di esposizione**
· **Gli occhi:** rossore, grave irritazione
· **Pelle:**
eruzione cutanea, dermatite allergica da contatto
arrossamento, irritazione
pelle secca
· **Inspirare:**
Bassa tossicità:
tosse
irritazione delle vie respiratorie
· **Ingoiato:**
disagio addominale
nausea, vomito
· **Tossicità subacuta a cronica:**
· **Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine**
L'esposizione prolungata e ripetuta all'indurente epossidico non polimerizzato può provocare una sensibilizzazione cutanea.

· **11.2 Informazioni su altri pericoli**

· **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Nessuno dei componenti è contenuto.

* SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· **12.1 Tossicità**
· **Tossicità acquatica:**
Tossico per la vita acquatica con effetti di lunga durata.
Evitare la dispersione nell'ambiente. Raccogliere le fuoriuscite.

28064-14-4 fenolo, polimero con formaldeide, glicidil etere	
LC50 96h	>1–≤10 mg/L (nd) In Europa, miscele di resine epossidiche simili con CAS 28064-14-4 sono generalmente classificate come inquinanti marini cronici di categoria 2 a causa di una LC50 96 h di >1 mg/L ma ≤10 mg/L.

· **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.

· **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.

· **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.

· **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
· **PBT:** Non applicabile.
· **vPvB:** Non applicabile.

· **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

· **12.7 Altri effetti avversi**
· **Osservazioni:** Tossico per i pesci.

(continua a pagina 9)

(Segue da pagina 8)

· **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
· **Ulteriori indicazioni:**
Tossico per pesci e plancton.
tossico per gli organismi acquatici
Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

* SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

· **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
· **Consigli:** Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

· **Catalogo europeo dei rifiuti**	
HP4	Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari
HP5	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione
HP13	Sensibilizzante
HP14	Ecotossico

· **Imballaggi non puliti:**
· **Consigli:**
I contenitori possono ancora presentare un rischio/pericolo chimico quando sono vuoti.
Smaltire il contenuto in conformità a tutte le normative locali, regionali, nazionali e internazionali.
Se possibile, conservare le avvertenze dell'etichetta e la SDS e rispettare tutti gli avvisi relativi al prodotto.

* SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· **14.1 Numero ONU o numero ID**	
· **ADR, IMDG, IATA**	UN3082
· **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**	
· **ADR**	NON REGOLATO dalla Disposizione Speciale 375 dell'ADR Stradale per le dimensioni pari o inferiori a 5L. MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (fenolo, polimero con formaldeide, glicidil etere)
· **IMDG**	NON REGOLAMENTATO da Sea IMDG secondo 2.10.2.7 per le dimensioni di 5L o meno. ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (phenol, polymer with formaldehyde, glycidyl ether)
· **IATA**	NON REGOLAMENTATO per via aerea Disposizione speciale IATA A197 per dimensioni pari o inferiori a 5L. Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (phenol, polymer with formaldehyde, glycidyl ether)

(continua a pagina 10)

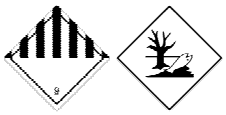
(Segue da pagina 9)

· **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

· **ADR, IMDG**

· **Classe** 9 Materie ed oggetti pericolosi diversi
· **Etichetta** 9

· **IATA**



· **Class** 9 Materie ed oggetti pericolosi diversi
· **Label** 9

· **14.4 Gruppo d'imballaggio**
· **ADR, IMDG, IATA** III

· **14.5 Pericoli per l'ambiente** Il prodotto contiene materie pericolose per l'ambiente: fenolo, polimero con formaldeide, glicidil etere
· **Marine pollutant:** INQUINANTE MARINO
· **Marcatura speciali (ADR):** PERICOLOSO PER L'AMBIENTE
· **Marcatura speciali (IATA):** PERICOLOSO PER L'AMBIENTE
Simbolo (pesce e albero)

· **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Non applicabile.
· **N° identificazione pericolo (Numero Kemler):** 90
· **Numero EMS:** F-A,S-F
· **Stowage Category** A

· **14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO** Non applicabile.

· **Trasporto/ulteriori indicazioni:**

· **ADR**
· **Quantità limitate (LQ)** 5L
· **Quantità esenti (EQ)** Codice: E1
Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml
Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml
· **Categoria di trasporto** 3
· **Codice di restrizione in galleria** (-)

· **IMDG**
· **Limited quantities (LQ)** 5L

(continua a pagina 11)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: 9200-A

(Segue da pagina 10)

· **Excepted quantities (EQ)**	Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml
· **UN "Model Regulation":**	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (FENOLO, POLIMERO CON FORMALDEIDE, GLICIDIL ETERE), 9, III

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

· **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

· **Direttiva 2012/18/UE**

· **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Categoria Seveso** E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico

· **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore** 200 t

· **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore** 500 t

· **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3

· **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**
Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· **Frasi rilevanti**

H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H370 Provoca danni agli organi.
H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

(continua a pagina 12)

(Segue da pagina 11)

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH205 EUH205: Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.

· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**	
Corrosione/irritazione della pelle Gravi lesioni oculari/irritazione oculare Sensibilizzazione della pelle Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico	La classificazione della miscela si basa generalmente sul metodo di calcolo utilizzando i dati della sostanza ai sensi della normativa (CE) n° 1272/2008.

· **Scheda rilasciata da:** Dipartimento di regolamentazione
· **Interlocutore:** sds@mgchemicals.com
· **Numero di versione della versione precedente:** 7.03
· **Abbreviazioni e acronimi:**
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
ATE: Acute toxicity estimate values (STAStime della tossicità acuta)
Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1
STOT SE 1: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 1
STOT RE 1: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 1
Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2
· *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 03.09.2026 Numero versione 10.01 (sostituisce la versione 10.00) Revisione: 02.09.2026

*

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

· **1.1 Identificatore del prodotto**

· **Denominazione commerciale: 9200-B**

· **Altri mezzi di identificazione:** Adesivo Epossidico Strutturale (Parte B)

· **Numero di parte correlato:** 9200-Part B, 9200-25ML (B), 9200-50ML (B), 9200-1.7L (B)

· **UFI:** 20W0-V0NK-300E-1EEF

· **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

· **Utilizzo della Sostanza / del Preparato** Indurente epossidico

· **Usi sconsigliati** Non utilizzabile come rivestimento a spruzzo

· **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

· **Produttore/fornitore:**

MG Chemicals Ltd. (Sede centrale)
1210 Corporate Drive
Burlington, Ontario L7L 5R6
CANADA
+(1) 905-331-1396
info@mgchemicals.com

MG Chemicals
Heame House, 23 Bliston Street
Sedgely Dudley DY3 1JA.
United Kingdom
+(44) 1663 362888

MG Chemicalst Ltd.
18-20, Msida Road,
Gzira, GZR 1401
MALTA

· **Informazioni fornite da:** sds@mgchemicals.com

· **1.4 Numero telefonico di emergenza:**

3E (codice di accesso: 335388)
+(44) 20 3514787
+(1) 760 476 3962

CAV “Ospedale Pediatrico Bambino Gesù” – Roma Tel. (+39) 06.6859.3726
CAV “Azienda Ospedaliera Università di Foggia” – Foggia Tel. 800.183.459
CAV “Azienda Ospedaliera A. Cardarelli” – Napoli Tel. (+39) 081.545.3333
CAV Policlinico “Umberto I” – Roma Tel. (+39) 06.4997.8000
CAV Policlinico “A. Gemelli” – Roma Tel. (+39) 06.305.4343
CAV Azienda Ospedaliera “Careggi” U.O. Tossicologia Medica – Firenze Tel. (+39) 055.794.7819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia Tel. (+39) 0382.24.444
CAV Ospedale Niguarda – Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo Tel. 800.88.33.00
CAV Centro antiveleni Veneto – Verona Tel. 800.011.858
Istituto Superiore di Sanità (ISS)
+390649906140

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Skin Irrit. 2	H315 Provoca irritazione cutanea.
Eye Dam. 1	H318 Provoca gravi lesioni oculari.
Skin Sens. 1	H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
STOT RE 1	H372 Provoca danni al sistema respiratorio in caso di esposizione prolungata e ripetuta. Via di esposizione: Inalazione.
Aquatic Chronic 2	H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

(continua a pagina 2)

(Segue da pagina 1)

· **Ulteriori dati:** Il testo completo degli elementi di classificazione ed etichettatura citati è riportato alla sezione 16.

· **2.2 Elementi dell'etichetta**

· **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

· **Pittogrammi di pericolo**

GHS05 GHS07 GHS08 GHS09

· **Avvertenza** Pericolo

· **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**
Polimero ATBN
acidi grassi, C18-unatd., dimeri, prodotti di reazione con polietilene-poliammine
2-piperazin-1-iletilamina

· **Indicazioni di pericolo**
H315 Provoca irritazione cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H372 Provoca danni al sistema respiratorio in caso di esposizione prolungata e ripetuta. Via di esposizione: Inalazione.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· **Consigli di prudenza**

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P260	Non respirare vapori o fumi.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti protettivi, indumenti protettivi e protezione per gli occhi o per il viso.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501	Smaltire il prodotto e recipiente in conformità con le disposizioni locali, regionali e nazionali.

· **2.3 Altri pericoli**

· **Risultati della valutazione PBT e vPvB**

· **PBT:** Non applicabile

· **vPvB:** Non applicabile

· **Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Sostanza che altera il sistema endocrino ≥ 0,1% = nessuno

*
SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

· **3.2 Miscele**

· **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

· **Sostanze pericolose:**		
CAS: 68683-29-4	Polimero ATBN Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317	32%
CAS: 7727-43-7 EINECS: 231-784-4	solfato di bario, naturale STOT RE 1, H372; Aquatic Chronic 3, H412	30%
CAS: 68410-23-1	acidi grassi, C18-unatd., dimeri, prodotti di reazione con polietilene-poliammine Eye Dam. 1, H318; Aquatic Chronic 2, H411; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317	24%
CAS: 68082-29-1	acidi grassi, C18-unatd., dimeri, polimeri con acidi grassi alto-olivastri e trietilenetetramina Eye Dam. 1, H318; Aquatic Chronic 2, H411; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317	7%

(continua a pagina 3)

(Segue da pagina 2)

CAS: 112-24-3 EINECS: 203-950-6	3,6-diazaottano-1,8-diamina Skin Corr. 1B, H314; Acute Tox. 4, H312; Skin Sens. 1, H317; Aquatic Chronic 3, H412	2%
CAS: 140-31-8 EINECS: 205-411-0	2-piperazin-1-iletilamina Acute Tox. 3, H311; Repr. 2, H361; STOT RE 1, H372; Skin Corr. 1B, H314; Eye Dam. 1, H318; Acute Tox. 4, H302; Skin Sens. 1A, H317; Aquatic Chronic 3, H412	2%

· **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

· **Indicazioni generali:**
Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.
I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.

· **Inalazione:**
Portare la persona all'aria aperta e mantenerla in condizioni confortevoli per la respirazione.
Chiamare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

· **Contatto con la pelle:**
Togliersi immediatamente gli indumenti contaminati. Lavarsi abbondantemente con acqua o doccia.
Chiamare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
In caso di irritazione o eruzione cutanea: Consultare un medico.

· **Contatto con gli occhi:**
Sciacquare con cautela con acqua per almeno 30 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se presenti e facili da fare.
Continuare a risciacquare.
Chiamare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

· **Ingestione:**
Sciacquare la bocca. Non indurre il vomito.
Chiamare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

· **Indicazioni per il medico:** Trattamento sintomatico

· **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**
In caso di esposizione ai prodotti di combustione degli ossidi di azoto (NOx) o ai vapori di trietilentetramina durante un incendio, i sintomi possono essere ritardati.
In caso di esposizioni significative, la persona esposta deve essere tenuta sotto sorveglianza medica per 48 ore.
Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 11.

· **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

· **5.1 Mezzi di estinzione**

· **Mezzi di estinzione idonei:** Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

· **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto sviluppa fumi tossici.
Non è infiammabile o combustibile, ma brucia se coinvolto in un incendio. Negli incendi produce fumi irritanti di tossicità sconosciuta.
Impedire che il lavaggio antincendio penetri nei corsi d'acqua o nella rete fognaria.
L'inalazione di fumi tossici durante l'incendio può avere effetti ritardati. La persona esposta può essere sottoposta a sorveglianza per 48 ore.

· **Prodotti di combustione pericolosi:**
Ossidi di carbonio (COx)

(continua a pagina 4)

(Segue da pagina 3)

Ossidi di azoto (NOx)

· **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
· **Mezzi protettivi specifici:** Indossare l'autorespiratore e l'attrezzatura antincendio completa.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.
Garantire una ventilazione sufficiente.
Rimuovere o tenere lontane tutte le fonti di calore estremo o le fiamme libere.
Non respirare fumi, nebbie o vapori.

· **6.2 Precauzioni ambientali:**
Evitare il rilascio nell'ambiente.
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

· **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).
Raccogliere il liquido in un contenitore sigillabile e resistente alle sostanze chimiche.
Lavare i residui con un panno di carta e mettere gli asciugamani sporchi nel contenitore.
Utilizzare acqua e sapone per rimuovere le ultime tracce di residui.

· **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
Evitare la formazione di aerosol.
Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi.
Lavare accuratamente le mani e la pelle esposta dopo la manipolazione.
Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli.
Raccogliere le fuoriuscite.
Gli indumenti da lavoro contaminati non devono uscire dal luogo di lavoro.
Non respirare nebbie, vapori e spruzzi.
Non mangiare, bere o fumare durante l'uso di questo prodotto.
· **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Tener pronto il respiratore.

· **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
· **Stoccaggio:**
· **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**
Conservare in un luogo asciutto e pulito, lontano da sostanze incompatibili.
· **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non necessario
· **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
Negozio chiuso a chiave.
· **Classe di stoccaggio:** 6.1 C

· **7.3 Usi finali particolari** Vedere la sezione 1.2

(continua a pagina 5)

(Segue da pagina 4)

*
SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

· **8.1 Parametri di controllo**

· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**	
7727-43-7 solfato di bario, naturale	
TWA	Valore a lungo termine: 10 mg/m³

· **Ulteriori indicazioni:**
Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
Per le abbreviazioni e gli acronimi, consultare la normativa nazionale o regionale sui valori limite di esposizione professionale.

· **8.2 Controlli dell'esposizione**

· **Controlli tecnici idonei** Mantenere le concentrazioni nell'aria al di sotto dei limiti di esposizione.

· **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

· **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

· **Protezione respiratoria**
Se il prodotto è riscaldato o se il lavoratore ha una reazione allergica nota, considerare l'uso di una maschera intera con cartuccia di vapore organico o con un'alimentazione d'aria indipendente.
Per sovraesposizioni fino a 10 x OEL di nebbie, vapori e spruzzi, indossare un respiratore come un respiratore a semimaschera con cartucce per vapori organici.
Al di sopra di 10 x OEL, utilizzare un respiratore a pressione positiva alimentato ad aria o un autorespiratore.
Si consiglia di rivolgersi a specialisti della protezione delle vie respiratorie.

· **Protezione delle mani**
A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.

Guanti protettivi : EN374

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.
Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

· **Materiale dei guanti**
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

· **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

· **Protezione degli occhi/del volto**

Occhiali di sicurezza o occhiali a tenuta stagna: EN 166

*
SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

· **Stato fisico**	Liquido
· **Forma:**	Viscoso
· **Colore:**	Giallo scuro
· **Odore:**	Amminico
· **Soglia olfattiva:**	Non definito

(continua a pagina 6)

(Segue da pagina 5)

· **Punto di fusione/punto di congelamento:**	Non definito
· **Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione**	Non definito
· **Infiammabilità**	Non infiammabile
· **Limite di esplosività inferiore e superiore**	
· **Inferiore:**	Non applicabile
· **Superiore:**	Non applicabile
· **Punto di infiammabilità:**	122 °C
· **Temperatura di autoaccensione:**	Non determinato
· **Temperatura di decomposizione:**	Non definito
· **ph**	Non definito
· **Viscosità:**	
· **Viscosità cinematica a 20 °C**	>20,5 mm²/s
· **Dinamica:**	Non definito
· **Solubilità**	
· **acqua:**	Poco e/o non miscibile.
· **Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)**	Non definito
· **Tensione di vapore:**	Non definito
· **Densità relativa a 25 °C:**	1,21
· **Densità di vapore (aria=1):**	Non definito
· **Caratteristiche delle particelle**	Non applicabile.

· **9.2 Altre informazioni**

· **9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**	non applicabile
· **9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza**	
· **Velocità di evaporazione**	Non definito
· **Temperatura di accensione:**	Prodotto non autoinfiammabile.
· **Proprietà esplosive:**	Prodotto non esplosivo.
· **Tenore del solvente:**	
· **Solventi organici:**	Non disponibile
· **VOC (CE)**	0,00 %

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

· **10.1 Reattività**
Reagisce esotermicamente con chetoni, idrocarburi alogenati, cianuri, nitrili ed epossidi.
Può attaccare metalli come alluminio, zinco, rame e loro leghe.

· **10.2 Stabilità chimica** Chimicamente stabile a temperature e pressioni normali.
· **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

· **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.

· **10.4 Condizioni da evitare** Non utilizzare in ambienti che formano nebbia o aerosolizzano il prodotto.

· **10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.

· **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.
Prodotti di combustione pericolosi: vedere sezione 5.

(continua a pagina 7)

(Segue da pagina 6)

* SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

· **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

· **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**		
ATE (Stima di tossicità acuta (STA))		
Orale	LD50	25.000 mg/kg
Cutaneo	LD50	21.021 mg/kg (rabbit)

112-24-3 3,6-diazaottano-1,8-diamina		
Orale	LD50	2.500 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	805 mg/kg (rabbit)
140-31-8 2-piperazin-1-iletilamina		
Orale	LD50	500 mg/kg (ATE)
Cutaneo	LD50	880 mg/kg (rabbit)

· **Irritabilità primaria:**
· **Corrosione cutanea/irritazione cutanea** Provoca irritazione cutanea.
· **Gravi danni oculari/irritazione oculare** Provoca gravi lesioni oculari.
· **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Può provocare una reazione allergica cutanea.

· **Mutagenicità sulle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Provoca danni al sistema respiratorio in caso di esposizione prolungata e ripetuta. Via di esposizione: Inalazione.

· **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Sintesi degli effetti e dei sintomi per via di esposizione**
· **Gli occhi:**
danni agli occhi, dolore
rossore
irritazione
· **Pelle:**
eruzione cutanea, dermatite allergica da contatto
ustioni chimiche
La trietilentetramina può essere assorbita attraverso la pelle, provocando effetti tossici.
Se riscaldati, i vapori caldi di trietilentetramina possono anche provocare prurito al viso con arrossamento della pelle (eritema) e gonfiore (edema).
· **Inspirare:** può provocare una lieve irritazione delle vie respiratorie
· **Ingoiato:**
irritazione
corrosivi per bocca, gola, esofago e stomaco
vedi sintomi da inalazione

· **Tossicità subacuta a cronica:**
· **Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine**
L'esposizione prolungata o ripetuta può provocare allergie cutanee.

· **11.2 Informazioni su altri pericoli**

· **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 8)

(Segue da pagina 7)

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· **12.1 Tossicità**
· **Tossicità acquatica:**
Tossico per la vita acquatica con effetti di lunga durata.
Evitare la dispersione nell'ambiente. Raccogliere le fuoriuscite.

112-24-3 3,6-diazaottano-1,8-diamina	
EC50/ 48 h	24 mg/L (daphnia)
LC50 96h	420 mg/L (gup)
IC50 72h	2 mg/L (alg)

· **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.

· **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.

· **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.

· **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
· **PBT:** Non applicabile
· **vPvB:** Non applicabile

· **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

· **12.7 Altri effetti avversi**
· **Osservazioni:** Tossico per i pesci.
· **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
· **Ulteriori indicazioni:**
Tossico per pesci e plancton.
tossico per gli organismi acquatici
Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.
Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

*
SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

· **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
· **Consigli:** Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

· **Catalogo europeo dei rifiuti**	
HP4	Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari
HP5	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione
HP13	Sensibilizzante
HP14	Ecotossico

· **Imballaggi non puliti:**
· **Consigli:**
I contenitori possono ancora presentare un rischio/pericolo chimico quando sono vuoti.
Smaltire il contenuto in conformità a tutte le normative locali, regionali, nazionali e internazionali.
Se possibile, conservare le avvertenze dell'etichetta e la SDS e rispettare tutti gli avvisi relativi al prodotto.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· **14.1 Numero ONU o numero ID**
· **ADR, IMDG, IATA** UN3082

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 03.09.2026 Numero versione 10.01 (sostituisce la versione 10.00) Revisione: 02.09.2026

Denominazione commerciale: 9200-B

(Segue da pagina 8)

· **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**

· **ADR** NON REGOLATO dalla Disposizione Speciale 375 dell'ADR Stradale per le dimensioni pari o inferiori a 5L.
MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (acidi grassi, C18-unatd., dimeri, prodotti di reazione con polietilene-poliammine)

· **IMDG** NON REGOLAMENTATO da Sea IMDG secondo 2.10.2.7 per le dimensioni di 5L o meno.
ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (fatty acids, C18-unsatd., dimers, reaction products with polyethylenepolyamines)

· **IATA** NON REGOLAMENTATO per via aerea Disposizione speciale IATA A197 per dimensioni pari o inferiori a 5L.
Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (fatty acids, C18-unsatd., dimers, reaction products with polyethylenepolyamines)

· **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

· **ADR, IMDG**

· **Classe** 9 Materie ed oggetti pericolosi diversi
· **Etichetta** 9

· **IATA**

· **Class** 9 Materie ed oggetti pericolosi diversi
· **Label** 9

· **14.4 Gruppo d'imballaggio**

· **ADR, IMDG, IATA** III

· **14.5 Pericoli per l'ambiente**

· **Marine pollutant:** INQUINANTE MARINO
· **Marcatura speciali (ADR):** PERICOLOSO PER L'AMBIENTE
· **Marcatura speciali (IATA):** PERICOLOSO PER L'AMBIENTE
Simbolo (pesce e albero)

· **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Non applicabile

· **N° identificazione pericolo (Numero Kemler):** 90
· **Numero EMS:** F-A,S-F
· **Stowage Category** A

· **14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO** Non applicabile

· **Trasporto/ulteriori indicazioni:**

· **ADR**

· **Quantità limitate (LQ)** 5L
· **Quantità esenti (EQ)** Codice: E1
Quantità massima netta per imballagio interno: 30 ml
Quantità massima netta per imballagio esterno: 1000 ml
· **Categoria di trasporto** 3

(continua a pagina 10)

(Segue da pagina 9)

· **Codice di restrizione in galleria**	(-)
· **IMDG**	
· **Limited quantities (LQ)**	5L
· **Excepted quantities (EQ)**	Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml
· **UN "Model Regulation":**	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (ACIDI GRASSI, C18-UNATD., DIMERI, PRODOTTI DI REAZIONE CON POLIETILENE-POLIAMMINE), 9, III

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

· **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

· **Direttiva 2012/18/UE**
· **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
· **Categoria Seveso** E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico
· **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore** 200 t
· **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore** 500 t
· **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3

· **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

*
SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

La presente scheda di sicurezza è conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006, Articolo 31 quale modificato dal regolamento (UE) 2020/878.

· **Frasi rilevanti**
H302 Nocivo se ingerito.
H311 Tossico per contatto con la pelle.
H312 Nocivo per contatto con la pelle.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.

(continua a pagina 11)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: 9200-B

(Segue da pagina 10)

H361 Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**	
Corrosione/irritazione della pelle Gravi lesioni oculari/irritazione oculare Sensibilizzazione della pelle Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico	La classificazione della miscela si basa generalmente sul metodo di calcolo utilizzando i dati della sostanza ai sensi della normativa (CE) n° 1272/2008.

· **Scheda rilasciata da:** Dipartimento di regolamentazione
· **Interlocutore:** sds@mgchemicals.com
· **Data della versione precedente:** 30.08.2026
· **Numero di versione della versione precedente:** 10.00
· **Abbreviazioni e acronimi:**
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
ATE: Acute toxicity estimate values (STAStime della tossicità acuta)
Acute Tox. 3: Tossicità acuta – Categoria 3
Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B
Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1
Skin Sens. 1A: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1A
Repr. 2: Tossicità per la riproduzione – Categoria 2
STOT RE 1: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 1
Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2
Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3
· *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**